

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 7, comma 2, della legge regionale n. 14/2019;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 06/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in pari data al n. 90020, con la quale la Sig.ra Ingraffia Giuseppina nata a [REDACTED] il [REDACTED], dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, ha dichiarato che alla data del 22/01/2020 avrebbe maturato i requisiti per l'accesso al trattamento di pensione per massima anzianità contributiva in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, e ha chiesto di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 143680 del 13/12/2019 con la quale si comunica al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale che la Sig.ra Ingraffia Giuseppina ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.r. n. 9/2015 e che la stessa maturerà i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 22/01/2020;
- VISTA la nota prot. n. 6328 del 20/01/2020 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale, alla luce dell'istanza di dimissioni volontarie presentata dalla Sig.ra Ingraffia Giuseppina, ha comunicato di non avvalersi della facoltà di contingentamento per la medesima dipendente;
- VISTA la nota prot. n. 6954 del 21/01/2020 con la quale si comunica alla Sig.ra Ingraffia Giuseppina che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 01/02/2020;
- VISTO il D.D.G. n. 3587 del 24/04/2007 – vistato dalla Ragioneria Centrale per la Presidenza della Regione il 26/04/2007 al n. 1559 - con il quale, tra gli altri, la Sig.ra Ingraffia Giuseppina, proveniente dalla soppressa A.A.P.I.T. di Palermo, a decorrere dal 01/05/2007, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 2 bis, della l.r. 15/09/2005, n. 10, è transitata, con effetto costitutivo del rapporto, nel ruolo di cui all'art. 5 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10, nella categoria "D5 – Funzionario direttivo";
- VISTO il D.D.S. n. 302585 del 31/03/2010 – vistato dalla Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica il 15/04/2010 al n. 1438 - con il quale, in favore della Sig.ra Ingraffia Giuseppina, sono stati ricongiunti e computati utili ai fini del trattamento di quiescenza complessivi anni 27 mesi 02 giorni 25;

VISTO lo stato matricolare regionale;
ACCERTATO che la Sig.ra Ingrassia Giuseppina, alla data del 31/01/2020, può vantare un'anzianità contributiva come di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01/05/2007 al 31/01/2020	12	9	0
Servizio ricongiunto ai fini di quiescenza (D.D.S. n. 302585/2010)	27	2	25
Totale	39	11	25

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/02/2020 è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Ingrassia Giuseppina nata a [REDACTED] il [REDACTED], Funzionario direttivo cat. "D", e - contestualmente - la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6, della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li 24 GEN. 2020



F.to IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM
Bologna

VISTO: SI PUBBLICHI
F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 AD INTERIM
Pio Guida

Originale agli atti d'ufficio